

# PROGETTI I. C. CICAGNA

## PARTE ORGANIZZATIVA

**Denominazione progetto:** Safer internet

<b>Responsabile del progetto:</b>	Chiola	<b>F.S.di riferimento:</b>	Sito e Tecnologie - prof. Chiola
		<b>Area POF di riferimento:</b>	Area 1 Informatica e tecnologie

<b>Plessi coinvolti:</b>	Tutte le Primarie	Tutte le secondarie	Seleziona	Seleziona
	Seleziona	Seleziona	Seleziona	Seleziona

<b>Docenti coinvolti (interni,esterni):</b>	Tuti I docenti afferenti al progetto
---	--------------------------------------

<b>Destinatari coinvolti e loro numero:</b>	Tutti gli alunni di scuola secondaria di primo grado e gli alunni di classe quinta di scuola primaria
---	---

## PARTE DIDATTICA

<b>Obiettivi:</b>	Il progetto si pone l'obiettivo di attivare buone pratiche per un adeguato utilizzo delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione. Arricchire la possibilità di accesso in modo consapevole per ricercare e analizzare dati e informazioni
-------------------	--

<b>Descrizione dell'attività:</b>	<p>Le attività didattiche presentate ai bambini si collocano nell'ambito della Media Education e si fondano sull'approccio metodologico della Pedagogia dei Diritti. In ambito formativo e didattico la pedagogia dei diritti consiste in un approccio centrato sul riconoscimento dello studente come titolare dei diritti (right holder) e sulla possibilità che lo studente stesso possa, attraverso le attività didattiche che il docente propone, conoscere ed esercitare i propri diritti. Nel nostro caso, l'approccio centrato sulla pedagogia dei diritti si sviluppa all'interno di uno specifico ambito educativo-didattico basato sulla Media Education.</p> <p>Per i bambini della scuola primaria si lavora in termini più preventivi, nel senso che normalmente l'utilizzo dei nuovi media non è ancora così presente nella loro quotidianità e quindi nemmeno certi comportamenti poco sicuri. Non è tuttavia necessario che gli alunni abbiano una familiarità spiccata con gli strumenti per portare avanti il percorso; in questo caso si può lavorare molto sulla rappresentazione, cioè su come i bambini se li immaginano e in ogni caso su quelle che sono le motivazioni e i bisogni che portano a utilizzarli.</p>
-----------------------------------	---

<b>Tempi di realizzazione:</b>	Tutto l'anno scolastico
--------------------------------	-------------------------

<b>Metodologia:</b>	In termini operativi, nelle attività proponiamo maggiore concretezza attraverso l'ausilio di tecniche di rappresentazione quali il disegno, il mimo e l'ausilio di strumenti quali cartelloni e "diari di bordo" <sup>15</sup> , cui si aggiunge un ruolo di facilitazione più attiva da parte del docente. Vengono valorizzate qualità tipiche dell'età come la minore inibizione attraverso, per esempio, attività di drammatizzazione libere in cui è possibile rappresentare se stessi. Viene inoltre favorito l'utilizzo di piccoli gruppi o eventualmente del lavoro in coppia, che possa svolgere un'azione di supporto, di "scaffolding" (dall'inglese, impalcatura), rispetto al lavoro in plenaria o in sottogruppi numerosi, più adatti ai ragazzi più grandi.
---------------------	---

<b>Rendicontazione delle attività svolte:</b>	
---	--



















